

PARERE sul premio MATTEUCCI da conferire per gli anni 1877 e 1878.

*Illustrissimo Signor Presidente,*

I Soci sottoscritti hanno convenuto ad unanimità di proporre per la medaglia Matteucci:

per l'anno 1877 il Prof. G. Kirchhoff della R. Università di Berlino,  
» » 1878 il Prof. G. Wiedeman della R. Università di Lipsia;

seguendo così l'esempio approvato dal Matteucci stesso, quando era Presidente della nostra Società, di conferire quella medaglia a scienziati incontestabilmente illustri, e senza stare al riguardo speciale di lavori da essi pubblicati negli ultimi anni, che precedono il conferimento del premio.

Tale è la fama di quei due fisici, che sarebbe superfluo il dire a V. S. Ilma particolareggiatamente dei loro pregi. Rammenteremo soltanto, che il progresso della Elettrodinamica si deve in gran parte ai lavori teorico sperimentali del Kirchhoff sulla diffusione delle correnti galvaniche e di induzione nei conduttori, e che la Spettroscopia, che tanto vantaggio arrecò alla Fisica, alla Chimica ed allo studio dei corpi celesti, deve a quel fisico le prime scoperte sperimentali e la sua teoria fondamentale.

Fra i moltissimi, tutti utili e pregevoli, lavori del Wiedemann sono principalmente a notarsi quelli del Magnetismo del ferro e dell'acciaio, sulla conduttività elettrica dei metalli in rapporto a quella calorifica, finalmente quelli, recenti, sulle relazioni fra le proprietà chimiche e le magnetiche delle combinazioni chimiche. Finalmente dobbiamo tener conto del classico suo libro sul Galvanismo ed Elettromagnetismo; e gli dobbiamo essere grati, per avere egli non solo preso a continuare il celebre giornale di Poggenorff, ma per averlo anche notevolmente migliorato.

I sottoscritti colgono questa occasione per esprimere a V. S. i loro sensi di alta stima ed amicizia.

*Roma, 31 dicembre 1879.*

RICCARDO FELICI  
GIOVANNI SCHIAPARELLI  
PIETRO BLASERNA relatore